



SOPPRESSIONE DELLE SEDI DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI NON PIU' OPERATIVE: IL SENATORE MINO TARICCO INTERROGA IL MINISTRO DELL'INTERNO.

Il Ministero dell'Interno con Decreto del 17 Luglio 2020 ha previsto un periodico monitoraggio dei distaccamenti volontari per razionalizzare anche l'impiego delle risorse disponibili e, ove necessario, qualora questi ultimi non risultassero più attivi, provvedere al 31 Dicembre 2021 alla soppressione. I Senatori Mino Taricco, Valeria Fedeli, Vanna Iori, Luciano D'Alfonso, Francesco Giacobbe, Dario Stefano, Vincenzo D'Arienzo, Valeria Valente, Alessandro Alfieri, Caterina Biti, Stefano Collina, Alan Ferrari, Paola Boldrini, Monica Cirinnà, Mauro Laus, Tatiana Rojc, Assuntela Messina, Bruno Astorre, Andrea Ferrazzi, Anna Rossomando, hanno voluto sollecitare il Ministero dell'Interno a chiarire i criteri di valutazione di questi distaccamenti ritenuti "inattivi" e soprattutto a ricercare iniziative di "recupero dell'operatività" anziché di soppressione dei siti, anche perché il loro ruolo in molti territori rimane fondamentale e strategico.

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco volontario, nel momento in cui possiede il decreto di nomina detiene gli stessi obblighi dei vigili permanenti. Questi lavorano con propri distaccamenti dotati di mezzi antincendi e partecipano alle operazioni di soccorso con proprie squadre di intervento al pari dei loro colleghi permanenti e, dove non esistono dei distaccamenti volontari, questi ultimi in servizio vengono inseriti nelle squadre di soccorso dei vigili permanenti.

Aggiunge il Senatore Taricco: "Con l'emanazione del Decreto del 17 Luglio 2020, il Ministero dell'Interno ha previsto un periodico monitoraggio dei distaccamenti volontari per provvedere, alla data del 31 Dicembre 2021, alla soppressione dei siti risultati non più attivi, motivandolo con la necessità di una razionalizzazione dell'impiego delle risorse disponibili"

Sono molte decine le Sedi contenute nell'allegato al Decreto che allo stato attuale, non risulterebbero attive – ben 13 per il solo Piemonte, tra cui i distaccamenti volontari di Valenza Po, Santo Stefano Belbo, Salbertrand e Sauze d'Oulx, siti che invece secondo alcune fonti risulterebbero al contrario operativi e impegnati in centinaia di interventi.

Ho così voluto sollecitare il Ministero dell'Interno a provvedere ad una verifica più nel dettaglio della situazione in cui si trovano le singole sedi, delle loro effettive necessità e potenzialità sul nostro territorio nazionale, in molti casi anche rallentata da vincoli esterni tra i quali anche la mancata formazione a carico dello stesso Ministero.

Credo che la soppressione, anche qualora persista lo stato di inattività, di quei distaccamenti volontari non più operativi, sia da verificare e se ci sono le condizioni si debba tramutare in un "recupero di operatività" soprattutto alla luce del fatto che tali componenti volontarie – su molti nostri territori – sono state istituite in funzione proprio della necessità e della disponibilità del personale volontario nonché della sede di servizio e il cui ruolo è di fondamentale quanto strategica importanza" conclude così il Senatore Mino Taricco.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al testo integrale dell'interrogazione